

## L'INIZIATIVA

# Il Griko e le voci dei ragazzi: "Matria" illumina il pre-concertone della Notte della Taranta

Terza edizione del progetto che unisce musica, danza e teatro per custodire le minoranze linguistiche pugliesi

📍 MELPIGNANO

Il battito antico del Griko, le parole che resistono al tempo, la forza di una comunità che affida ai giovani il compito di non dimenticare. Domani, al Pre-Concertone della Notte della Taranta a Melpignano, il palco si accenderà con le voci, i suoni e i passi di danza dei quarantanove studenti protagonisti di "Matria. Le lingue di ieri, di oggi e di domani", un progetto che da tre anni restituisce vita e centralità alle minoranze linguistiche storiche della Puglia: Griko, Franco-Provenzale e Arbëreshë.

## Ponte tra generazioni

Promosso dall'Assessorato Regionale all'Istruzione guidato da [Sebastiano Leo](#) e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, Apulia Film Commission, Puglia Culture e la Fondazione Notte della Taranta, Matria è molto più di un'iniziativa didattica: è un ponte tra generazioni, un laboratorio di identità e di appartenenza che trasforma le aule scolastiche in luoghi di creatività e resistenza culturale.

Sul palco, guidati dal maestro Dorian Longo e da un team di docenti ed esperti, i ragazzi della Grecia Salentina daranno corpo e voce a un repertorio che intreccia testi

contemporanei e canti della tradizione orale. Da Kalinifita a Thalassaki-mu, fino alle composizioni di Franco Corliano e alle opere degli autori ottocenteschi che salvarono il Griko dall'oblio, ogni brano sarà un inno alla memoria e un messaggio al presente. I temi affrontati – immigrazione, abbandono, pace, armonia tra i popoli – risuoneranno come questioni universali, capaci di parlare a tutti.

## I laboratori

Lo spettacolo è il frutto di mesi di laboratori musicali, coreutici e teatrali che hanno coinvolto gli studenti di Martano, Corigliano e Calimera, coordinati da insegnanti che hanno saputo intrecciare conoscenza e passione, accompagnando i ragazzi in un percorso di crescita personale e collettiva.

Ma Matria non è rimasto confinato nei confini regionali. Il progetto, presentato lo scorso 1° luglio a Bruxelles davanti a rappresentanti istituzionali e culturali europei, ha mostrato come le lingue minoritarie non siano un relitto del passato, ma un patrimonio vivo da proteggere e rilanciare.

Il Griko torna così ad abitare il cuore della Notte della Taranta, la più grande festa popolare del Mediterraneo, per ricordarci che le radici non sono catene, ma trampolini. Ogni parola salvata, ogni canto riproposto, ogni gesto trasmesso diventa un seme di futuro.

E quando i ragazzi canteranno e danzeranno sotto le stelle di Melpignano, quel futuro parlerà ancora la lingua della loro terra. **LUCIA OLIVIERI**



Le prove dello spettacolo che i ragazzi della Grecia Salentina porteranno in scena

